



TORNI UFF. PERS.
COMUNE DI MODUGNO
PROVINCIA DI BARI

LET133/LETPER01

I° SETTORE SEGRETERIA - AFFARI GENERALI - PERSONALE
SERVIZIO PERSONALE

Prot.n. 0034552

MODUGNO, 17 luglio 2001

Ai Sig.ri Dipendenti:

<i>[Signature]</i>	Accettura	Domenico
	Barbone	Riccardo
<i>[Signature]</i>	Daiello	Felice
	D'amico	Palma
<i>[Signature]</i>	D'Ecclesia	Giuseppe
	De stefano	Vincenzo
<i>[Signature]</i>	Digennaro	Francesco
	Ficarella	Gaetano
<i>[Signature]</i>	Margiotta	Anna Maria
<i>[Signature]</i>	Perrone	Mario
<i>[Signature]</i>	Sifone Nobilia	Maria
	Tarantini	Angelina
<i>[Signature]</i>	<u>Tarantino</u>	<u>Nicola</u>
		Loro Sedi

e,p.c. Al Sig. Sindaco

Al Sig. Assessore al Personale

Al Sig. Direttore Generale

Al Sig. Dirigente di Settore

Loro Sedi

Oggetto: Fruizione permessi retribuiti L. 104/92.



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

Continuano a pervenire all'ufficio scrivente richieste di giornate di permesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 comma 6 della Legge 104/92.

Al fine di una corretta applicazione della Legge in parola si ritiene utile fornire alcune precisazioni.

Il surrichiamato art. 33 al comma 6 prevede la possibilità che la persona handicappata maggiorenne in situazione di gravità accertata usufruisca alternativamente dei permessi di cui ai commi 2 e 3.

Affinchè il dipendente possa beneficiare dei permessi di che trattasi è necessario che il medesimo presenti, a corredo della propria istanza, una certificazione apposita rilasciata dalla Commissione medica di I° grado presente nella ASL che attesti in modo specifico la "condizione di gravità" ed il conseguente diritto del lavoratore richiedente, in rapporto alle condizioni accertate. Tale diritto potrà essere riconosciuto in forma permanente o anche per un periodo, salvo verifica entro il termine indicato sulla stessa certificazione, a seconda delle condizioni fisiche accertate.

Il modello per l'applicazione della L. 104/92 è specifico ed ha una forma chiara ed inequivocabile che indica in termini espliciti, affermativa o negativa, il diritto o meno per l'interessato al beneficio in parola. In via provvisoria, in attesa che la Commissione medica si pronunci, il dipendente potrà esibire certificato del medico ASL specialistico della patologia denunciata, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del D.L. n. 324/93.

E' necessario, inoltre, che i permessi richiesti siano concordati tra il lavoratore ed il Dirigente o Responsabile del servizio cui il dipendente appartiene al fine di contemperare le esigenze del servizio con le esigenze del dipendente.

Pertanto, le eventuali richieste di fruizione dei permessi della legge in parola non corredate dalla certificazione innanzi descritta, non saranno prese in considerazione o contabilizzate dall'ufficio scrivente come giornate di ferie.

Distinti saluti.

L'Addetto Registrazione Dati
(Rezzo Serafino)

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO PERSONALE
(Dr.ssa Beatrice MAGGIO)